

## Parole

È iniziato il tempo di Avvento, ci avviciniamo al Natale.

Che festa sarà? A che cosa ci prepariamo? Come ci prepariamo?

Sono domande scomode, ma vere.

Gesù che nasce chiede ed offre la pace.

Offre la pace: offre la capacità di vivere con profondità il nostro essere "figlio di Dio"; offre la forza di vivere la propria spiritualità dentro questa storia, spesso drammatica ma assai più piena di bontà; offre la forza di vivere la propria umanità in unità con tutti i fratelli.

Gesù chiede la pace: con quanto ci offre siamo in grado di pensare agli altri come a dei fratelli, degli amici, dei compagni di viaggio.

E allora: come la mettiamo con le cattiverie con la persona amata?; come la mettiamo con la litigiosità insopportabile con i colleghi di lavoro di altre nazionalità?; come la mettiamo con la pretesa di imporre ai propri figli le nostre convinzioni su ogni campo?; come la mettiamo con il vivere i momenti di svago e di sport come violenza gratuita verso i concorrenti?; come la mettiamo con il disinteressarsi completamente della vita sociale e politica fino a quando non ci ripuliscono il portafoglio?

Gesù chiede la pace: con quanto ci offre siamo

in grado di vivere l'unica dimensione che ci caratterizza come credenti: la comunità e l'unità. E allora: come la mettiamo con la partecipazione liturgica fatta di episodi saltuari, di occasioni eccezionali, di atteggiamenti superstiziosi o folcloristici?; come la mettiamo con il rinunciare alla liturgia assieme alla comunità per preferire sempre pratiche pseudoliturgiche personali?; come la mettiamo con l'affidarsi a gesti sacri realizzati da chi ha solo voglia di protagonismo?

Gesù è nato un giorno e nasce ogni giorno dentro questa storia per offrire a noi la possibilità di sperimentare la pace.

Ma la pace non c'è.

È Dio che non mantiene le promesse o siamo noi che non siamo capaci di accogliere, vivere, annunciare il suo dono?

Gesù nasce ancora oggi per toglierci la presunzione di poter fare a meno di Dio; per toglierci la presunzione che se siamo buoni è merito nostro; per toglierci la presunzione che quando le cose vanno bene è merito nostro e se vanno male la colpa è del destino; per ridare a noi la consapevolezza della nostra grandezza fatta però della sua bontà e dei suoi doni.

Natale è bello, è grande perché si vive di spirito: il resto può tranquillamente marcire e non cambierebbe la sorte di nessuno.

Auguri. Cordialmente

Sac. Adriano

**PERIODICO MENSILE  
MISSIONE CATTOLICA ITALIANA "ALBIS"**

**SEDE: HORGEN**

**COMUNITÀ**

*Horgen - Thalwil - Richterswil -  
Hirzel - Oberriedn - Wädenswil - Adliswil -  
Kilchberg - Langnau a.A.*

**Dicembre 2004 Anno 30**

**Editore**

Missione Cattolica Italiana "Albis" Horgen

**Stampa:** Beryll Druck, 8156 Oberhasli

**Spedizione**

Segretariato Missione Cattolica Italiana  
Alte Landstrasse 27, Postfach 420 - Horgen,  
Tel. 01 / 725 30 95 Fax 01 / 770 14 30

**E-mail:** *mci.horgen@bluewin.ch  
horgen@missioni.ch*

**Pubblicazione** 11 edizioni annuali

**INDICE**

**PAROLE**

**LA MISSIONE**

**A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ**

- Ufficio : Orari d'apertura
- Orari S. Messe in lingua tedesca

**CALENDARIO LITURGICO**

- Dicembre - Gennaio 05
- La Comunità in Cammino

**SUGGERIMENTI**

- Corso di Preparazione al Matrimonio
- Aiutiamo "Grazia"

**ATTUALITÀ DAL SIHTAL AL LAGO**

- I Battesimi nell'anno 2005
- Consiglio Pastorale: Verbale del 23 settembre 04
- Gita a: ...

**DIAMO LA VOCE A...**

- **CONTROLUCE:** "Incontro" cambia volto
- **CONTROVOCE:** Il Futuro della Missione Albis
- Il Pungiglione
- Riflessioni: Giorgio Angrisola intervista il ...

**NOTITIARIO DALL'ITALIA**

- Il nuovo sindacato UNIA si presenta

**VITA NELLA COMUNITÀ**

**APPUNTAMENTI:**

- "I Sempre verdi"
- Carnevale Italiano

**La Missione a servizio  
della Comunità**

**UFFICIO**

Alte Landstrasse 27 - Tel. 01 725 30 95  
Fax 01 770 14 30

**ORARIO D'APERTURA**

**Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì**  
8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30

**MERCOLEDÌ**

8.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

Al Centro possono rivolgersi tutti, sia per ogni esigenza di tipo pastorale (battesimi, moni,...) o sociale, sia per incontrare il Missionario o per fissare appuntamenti.

**SS. MESSE FESTIVE  
IN LINGUA TEDESCA**

**SABATO**

<b>Horgen:</b>	ore 17.30
<b>Wädenswil:</b>	ore 17.15 (18.15 Maggio/Settembre) <i>St. Anna Kappelle:</i> (2° e 4° del mese)
<b>Thalwil:</b>	ore 18.00
<b>Richterswil:</b>	ore 18.00 (1°, 2°, 3° del mese)
<b>Kilchberg:</b>	ore 18.00
<b>Adliswil:</b>	ore 17.30
<b>Langnau:</b>	ore 18.00
<b>Oberrieden:</b>	ore 17.30

**DOMENICA**

<b>Horgen:</b>	ore 10.00 (1° del mese INSIEME)
<b>Wädenswil:</b>	ore 10.00 ore 19.30 (per i giovani) <i>St. Anna Kappelle:</i> (ore 8.45 - 2° e 4° del mese) <i>Brudes Klaus Kappelle in AU:</i> (ore 11.30)
<b>Thalwil:</b>	ore 10.00
<b>Richterswil:</b>	ore 10.00
<b>Kilchberg:</b>	ore 10.00
<b>Adliswil:</b>	ore 10.30
<b>Langnau:</b>	ore 10.00
<b>Oberrieden:</b>	ore 10.00

# CALENDARIO LITURGICO

## DICEMBRE

### Sabato 04.12.2004

18.00 Richterswil **Insieme**

### Domenica 05.12.2004

09.00 Oberrieden

10.00 Horgen **Insieme**

11.15 Wädenswil

13.00 Thalwil

19.00 Kilchberg

### Domenica 12.12.2004

09.00 Horgen

11.15 Wädenswil

18.00 Thalwil

19.00 Adliswil

### Mercoledì 15.12.2004

06.00 Horgen: "Rorate" **Insieme**

### Domenica 19.12.2004

09.00 Horgen

11.15 Wädenswil **con Sacra  
Rappresentazione**

18.00 Adliswil **con Sacra  
Rappresentazione**

18.00 Thalwil (non c'è la S. Messa)

## S. NATALE

### Venerdì 24.12.2004

23.00 Rüslikon (S. Messa nella notte)

### Sabato 25.12.2004 (S. Messa del giorno)

11.15 Wädenswil

18.00 Richterswil

### Domenica 26.12.2004

18.00 Langnau (Per tutta la Missione)

Horgen - Wädenswil - Adliswil: **non c'è la  
S. Messa**

## GENNAIO 2005

### Domenica 02.01.2005

19.00 Kilchberg (Per tutta la Missione)

Oberrieden - Horgen - Wädenswil -

Thalwil: **non c'è la S. Messa**

### Domenica 09.01.2005

09.00 Horgen

11.15 Wädenswil

18.00 Thalwil

19.00 Adliswil

### Domenica 16.01.2005

09.00 Horgen

11.15 Wädenswil

18.00 Thalwil

19.00 Adliswil

\*\*\*\*\*

## LA COMUNITÀ IN CAMMINO

### Funzioni Penitenziali

Dio lungo la storia si è preparato per lungo tempo per poterci incontrare.

Noi siamo disposti ad incontrarlo perchè sia davvero "Dio con noi" ?

Occorre che dimostriamo seriamente il nostro impegno a voler incontrare Lui: per farlo occorre chiedere perdono a Lui nella Chiesa.

Questa è una modalità che la Missione propone:

**Martedì 14 dic.** ore 20.00 Thalwil/Langnau

**Mercoledì 15 dic.** ore 20.00 Adliswil

**Venerdì 17 dic.** ore 20.00 Kilchberg

**Lunedì 20 dic.** ore 20.00 Horgen

**Martedì 21 dic.** ore 20.00 Richterswil

**Mercoledì 22 dic.** ore 20.15 Wädenswil

# SUGGERIMENTI

## Missione Cattolica Italiana Albis

Alte Landstrasse 27 - 8810 Horgen - Tel. 01 725 30 95

### CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO RELIGIOSO

Le date del CORSO nel 2005

17 Gennaio - 24 Gennaio - 31 Gennaio - 07 Febbraio

Iscrizioni in Missione entro il 17.12.2004

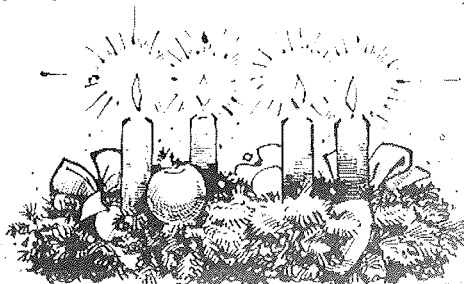
### Aiutiamo "GRAZIA"

**Grazia** è una bambina di 9 anni, di Belluno, parzialmente cieca ed affetta da tetraparesi spastica distonica.

Per rendere la sua vita più agevole dovrebbe recarsi al Maimonides Medical Center di Brooklin a New York dove, attraverso sei mesi di interventi chirurgici ed una massiccia riabilitazione, il Dott. Allan Strongwater le può dare la possibilità di alzarsi in piedi.

**La Missione Albis** si unisce a tutte le persone che si sono prese a cuore la sua situazione per contribuire a rendere possibile interventi, riabilitazione, soggiorno.

**Le offerte delle S. Messe, in tutto il territorio della Missione, del periodo di Avvento e Natale, avranno questa destinazione.**



Coloro che vogliono contribuire direttamente possono rivolgersi alla segreteria della Missione ed avere gli estremi bancari italiani per effettuare il versamento.



# I BATTESIMI NELL' ANNO 2005

Riportiamo di seguito le date, concordate con le parrocchie, per i battesimi nel prossimo anno.

## GENNAIO

Sabato 22 Horgen ore 11.00  
 Domenica 30 Wädenswil ore 12.15

## MARZO

Sabato 5 Adliswil ore 11.00  
 Domenica 6 Thalwil ore 17.00

## APRILE

Domenica 25 Langnau ore 17.00

## MAGGIO

Domenica 1 Kilchberg ore 17.00

## GIUGNO

Sabato 4 Horgen ore 11.00  
 Domenica 19 Wädenswil ore 12:15  
 Sabato 25 Richterswil ore 17.00

## LUGLIO

Domenica 3 Thalwil ore 17.00

## SETTEMBRE

Sabato 24 Adliswil ore 11.00  
 Domenica 25 Wädenswil ore 12.15

## OTTOBRE

Sabato 29 Horgen ore 11.00

## NOVEMBRE

Domenica 20 Wädenswil ore 12.15  
 Sabato 26 Adliswil ore 11.00

## DICEMBRE

Sabato 3 Horgen ore 11.00  
 Domenica 4 Thalwil ore 17.00

## La prima forma di cultura è saper leggere il giornale



Corriere degli Italiani  
 dal 1962 al servizio  
 degli emigrati

**Abbonarsi vale la pena!**

**Tel. 01 / 240 22 40**

# CONSIGLIO PASTORALE

*Estratto Verbale del 23 settembre 2004  
approvato il 03.11.2004*

**1.** Il consiglio inizia alle ore 20,05 con la **preghiera introduttiva**.

**2. Approvazione Verbale dell' 08.07.04.**

Apportate alcune modifiche al punto 2 per renderlo più comprensibile, il verbale viene approvato.

**3. Programma Pastorale 04-05.** Don Adriano informa di aver confrontato alcuni punti del programma pastorale con quanto era stato approvato in alcuni precedenti verbali mettendo in risalto come a volte siano state dette o proposte situazioni mai realizzate chiedendosi il perché e cercando di dare una spiegazione.

**Consiglio Pastorale:** da luogo di confronto dove individuare problematiche e ambiti operativi sembra diventato un luogo di rivendicazioni personali.

**Gruppo Canto:** appare compatto all'interno ma sembra un corpo estraneo alla vita della Missione e alcune proposte vengono dette ma poi ci si ritira dal realizzarle.

**Gruppi di Base e/o di Comunità:** esistono atteggiamenti contrari all'unità ed alla collaborazione. Il Gruppo di Horgen per ben 5 mesi non ha saputo della proposta, fatta in Consiglio, di un incontro comune tra il Consiglio Pastorale e i vari gruppi: si suggerisce di accompagnare il gruppo nella crescita e nella capacità di prendere iniziative.

**Gruppo Anziani:** viene rilevata la tentazione di far pesare la propria disponibilità, cosicché essa non risulta più genuina.

**Giovani.** Dai Verbali risulta che: da oltre un anno se ne parla in Consiglio, dopo la presa d'atto che il gruppo "Amici di tutti" non esiste più; il Consiglio non è mai stato presente agli incontri degli "Amici di tutti" nonostante avesse dato la propria disponibilità; si è iniziato a pensare di ricostruire il gruppo a partire da un'altra fascia d'età prendendo contatti con le parrocchie e che questo non è stato fatto; è cessata la presenza agli incontri zionali con le parrocchie per i ministranti, con Horgen per i cresimandi e

interzionali con le Missioni per i Giovani.

**Comitato Genitori.** Si disquisisce sulla possibile collaborazione con i Comitati esistenti. Si fa notare che occorre essere sicuri di poterci assumere l'impegno e conoscere quale obiettivo prefissarci. Ci sono altre proposte che per il momento non è possibile attuare per mancanza di personale.

**Celebrazioni Insieme:** ci si chiede se può essere solo la difficoltà della lingua che tiene lontane le persone da queste celebrazioni.

**4° -U.P. e C.P.Z.:** non ci sono novità e notizie da riferire.

**5°-** Viene annunciato che il mensile "Incontro" dal mese di Gennaio uscirà come inserto su "Corriere degli Italiani".

Don Adriano annuncia che dal 30.08. 04 è disponibile il documento che la Zentralkommission presenterà in novembre alla Assemblea Generale del Sinodo circa il riassetto delle Missioni a partire dal 1° gennaio 2006.

Don Adriano annuncia che la Sig.ra Viviani ha presentato le sue dimissioni e ne spiega le motivazioni. La seduta viene tolta alle ore 22,50 senza fissare una data per un prossimo incontro.

## Gita dell'Ascensione

### La MCI Albis - Horgen

5 - 8 maggio 2005

a

Caratteristica Abbazia della

**Certosa di Pavia -**

**Milano .... -**

**"sorpresa" -**

soggiorno al **Santuario**

**Mariano di Oropa** tra le  
incantevoli montagne piemontesi

\*\*\*\*\*

*Maggiori informazioni e dettagli nel  
prossimo numero di "Incontro".*

diamo la voce a...  
diamo la voce a...  
diamo la voce a...

## Controluce

„Incontro“?: cambia volto!

Col numero di Gennaio 2005 “Incontro” sarà pubblicato come inserto del “Corriere degli Italiani”, il settimanale delle Missioni Italiane in Svizzera, edito dalla Delegazione Nazionale MCI.

“Incontro” cambierà veste; si alleerà con altre state; permetterà a ciascuno di noi di confrontarsi contestualmente con le attività, le riflessioni, le idee di altre Missioni presenti sul territorio della Svizzera; rappresenterà la nostra Missione Albis a decina di migliaia di altri italiani.

Arriverà nelle nostre case, come oggi, a cavallo di un mese con l'altro e, come oggi, ci raggiungerà 11 volte all'anno.

Ci raggiungerà, come adesso, solo dietro una nostra semplice offerta oppure, come molti (ma è proprio corretto?), continueranno a riceverlo senza neanche ringraziare chi lo manda loro.

Continueremo a conoscere i nostri appuntamenti, le

●stre attività; continueremo a ragionare come ci è congeniale.

**Perché allora questa scelta?**

I – È un gesto di buona volontà verso l'amministrazione: risparmierà parte dell'attuale costo della stampa ed interamente il costo della spedizione: ancora migliaia di franchi all'anno di risparmio.

Dal dicembre 2000 (ultimo numero stampato da Negri) al gennaio 2005 (primo numero stampato nel Corriere degli Italiani) l'amministrazione si trova a produrre lo stesso prodotto ma con in tasca almeno 10.000 franchi risparmiati.

2 – Piuttosto che rischiare di perdere “Incontro” o vederlo ridotto a 3 o 4 numeri all'anno – per ulteriore riduzione dei fondi disponibili – si è preferito allargarci e ... confrontarci.

3 – È la dimostrazione che anche in questo ambito sappiamo, e vogliamo, collaborare perché capiamo quali possono essere i problemi e sappiamo offrire soluzioni. Dopo le vicende di questi mesi con alcune scelte sbattuteci in faccia – senza neanche da parte di qualcuno il buon gusto di avvisarci – forse è solo opportuna questa scelta coraggiosa.

La scelta produce **indubbi vantaggi**.

I – Potremo leggere la vita di molte altre Missioni.

II – Avendo accanto ad “Incontro” altre testate di altre Missioni, potremo trovare, attraverso il confronto, stimoli nuovi. Il leggere quello che fanno gli altri, su che cosa gli altri riflettono, come gli altri vivono il loro essere cristiani in una Chiesa locale diversa dalla propria, il loro essere italiani in terra straniera aiuta a crescere.

III – Avendo accanto ad “Incontro” altre testate di altre Missioni, potremo sentirci parte di una realtà molto più complessa e variegata. Il sentirsi i più belli, i più bravi non ha mai giovato a nessuno, tanto meno giova dentro la Chiesa.

Ci sono tantissimi come noi che fanno fatica a studiare il cosa ed il come fare, tantissimi che come noi fanno fatica a realizzare quello che ritengono sia meglio fare; ci sono tantissimi come noi che non si accontentano di come stanno andando le cose e si impegnano a modificarle.

IV – La scelta riduce un po' il lavoro del nostro ufficio ributtandoci completamente dentro l'impegno pastorale e... questo non è secondario.

**Un impegno!**

**Continuare ad essere affezionati ad “Incontro”:** leggerlo almeno come adesso;

Attenzione

conservare certamente, dell'intero giornale, la pagina su cui c'è "Incontro"; fissarci le notizie e gli appuntamenti che ci interessano.

Essere affezionati ad "Incontro" è anche amare di farsi conoscere, è amare di conoscere.

Leggendo, accanto ad "Incontro, nelle testate delle altre Missioni quello che fanno gli altri dovremo confrontarci stimolandoci a vicenda cercando il meglio possibile per la nostra Missione.

\*\*\*\*\*

## **Controvoce**

### **Il Futuro della Missione Albis.**

Nella riunione del Sinodo del Cantone di Zurigo del 4 novembre 2004 l'Assemblea - cioè il Parlamento finanziario della Chiesa nel Cantone di Zurigo - ha approvato il progetto che la Zentralkommission aveva elaborato per tutte le Missioni del Cantone dal gennaio 2006 in poi.

Il progetto era stato accennato sul numero di "Incontro" di ottobre.

*(Chi volesse l'intera documentazione - 54 pagine adesso anche in Italiano - può richiederle alla segreteria della Missione.)*

L'auspicio di molti circa l'eliminazione della Missione Albis è andato deluso.

Adesso inizia il lavoro vero e proprio di riorganizzazione della esistenza della Missione ed il suo rapporto con le istanze pastorali delle varie Parrocchie e della definitiva sistemazione del necessario supporto finanziario, con la conseguente valutazione di quante persone - sia nelle Parrocchie che nelle Missioni - sono necessarie alla realizzazione di tutte le attività.

Di seguito ci sarà poi l'accettazione o meno da parte di tutte le parti interessate del progetto concreto che ne uscirà.

In questo periodo si verificherà in modo inequivocabile chi tra gli italiani è davvero interessato alla esistenza delle Missioni nel suo complesso e chi invece le considera soltanto uno dei tanti sportelli a disposizione a cui poter o non poter chiedere delle prestazioni e da cui poter o non poter ottenere soddisfazione ai propri

desideri.

Per quanto ci riguarda il lavoro della Zentralkommission verrà presentato a noi e a tutto il decanato Albis durante una serata informativa che si terrà Giovedì 3 febbraio, dalle 20,00 alle 22,00, nella sala della Parrocchia di Horgen.

Il Sinodo si è riservato di verificare le proposte della Zentralkommission nella seduta del 23 giugno 2005.

Per la vita della Missione, invece per il 2005, i giochi sono stati fatti dalle varie Kirchenpflege nel giugno scorso e con questi occorre confrontarsi.



### *il pungiglione*

L'altro giorno ho avuto un colloquio che mi ha fatto riflettere.

Sono stato avvicinato da una persona che mi ha detto: Don Adriano, devo chiederle scusa.

Di che cosa?, ho risposto.

Tempo fa, parlando con alcune persone, ho sentito degli apprezzamenti nei suoi confronti non del tutto simpatici; un po' per il suo carattere, il fatto che ha un tono di voce un po' elevato, addirittura mi hanno fatto leggere una lettera con una serie di accuse, ecc. Insomma: cose poco piacevoli. Poi mi è capitato di vedere le stesse persone operare ancora all'interno di una realtà della Missione.

E allora mi sono chiesta: ma può essere così cattiva una persona che nonostante le voci che circolano, e che probabilmente lei sa, accetta che queste persone ci siano ancora? Io non le avrei più sopportate né volute.

Sono rimasta colpita da questo fatto, perché non conoscendola bene avevo preso per vero quello che avevo sentito.

Sac. Adriano



## Riflessioni

**Giorgio Angrisola intervista il filosofo Paul Ricoeur**

“L’interrogazione sulla persona appartiene al mio cammino speculativo da cinquant’anni, interrogazione che negli ultimi tempi si è fatta tuttavia più pressante, bisognosa di approfondimenti”.

Lei ha tracciato recentemente un percorso di nuova identificazione della persona. Vuole parlarcene?

“Nella società presente, massificante e globalizzante, è importante capirsi e capire, ma anche **si** capire, farsi riconoscere. Sono infatti persona soltanto quando la mia richiesta di essere riconosciuto da un altro ha ricevuto una risposta positiva; dunque non è mai da solo che si è persona, si diventa persona in un rapporto di mutualità...”

Che cosa significa in termini concreti?

“Si tratta di imparare a riconoscersi, a identificarci come persona anche in vista della comprensione che gli altri potranno avere di noi.

Consideriamo un caso emblematico, quello del rapporto con gli immigrati. In Europa e anche in Italia giungono stranieri provenienti da ogni parte dell’Africa, soprattutto settentrionale, e dell’Oriente e dell’Europa balcanica.

Se vogliamo davvero accoglierli, al di là delle giuste e necessarie e prioritarie regole da stabilire,

**non** dobbiamo solo cercare di capirli o di penetrare la loro mentalità, la loro psicologia, la loro civiltà, ma attuare un autentico capovolgimento di prospettiva comunicativa, cioè metterci in condizione di farci capire, insomma di farci riconoscere. Ora accettare gli altri significa ricostituire anche in noi il senso di una appartenenza umana: senza l’altro da me sono nessuno, almeno sotto il profilo comunitario e siamo se la nostra domanda di riconoscimento viene accolta...

Se noi ci mettiamo nella condizione di farci comprendere, gli altri saranno automaticamente investiti dalla responsabilità di comprenderci. Ciò vale naturalmente per tutti gli ambiti della convivenza umana, sociale, politica”.

In realtà oggi il tema della persona è al centro

del dibattito filosofico: tutto sembra manipolabile della persona umana, dalla sua dimensione fisica a quella psicologica e spirituale. Si pensi alle nuove frontiere della genetica e alle ipotesi di riproducibilità dell’uomo, si pensi alle nuove terapie farmacologiche in campo neurologico o a quelle legate alla scienza chirurgo-estetica.

Qual è il suo parere a tale riguardo?

“L’uomo d’oggi è giunto ad una soglia: è in grado di compiere modificazioni fondamentali della propria esistenza, ma può altresì distruggersi. Si tratta di una conquista epocale, senza precedenti nella storia. Ora non bisogna creare allarmismi. La questione è di darsi delle regole. Più si allarga il potere dell’uomo, più si allargano la possibilità del bene e del male. Non c’è da stupirsi, ma neppure da scoraggiarsi. Non condivido la posizione pessimistica di quanti vedono nel progresso scientifico e nella stessa globalizzazione un rischio di catastrofi irreversibili...”

Facciamo un esempio. Tutti sono convinti che la clonazione umana sia una prospettiva radicalmente estranea alla nostra etica.

Le polemiche compaiono intorno alle situazioni di frontiera, ad esempio a proposito della clonazione terapeutica. Il dissidio tra materialisti e credenti nasce proprio qui. I primi pensano il

La redazione di  
**INCONTRO**  
augura a tutti  
i suoi lettori



**Buon Natale!**

sensò dell'esistenza a partire dalla scienza, i secondi a partire dalla vita.

Per risolvere questo tipo di problemi io farei appello a sentimenti profondi, riflettereì sulla unicità del mio corpo, sulla non ripetitività dell'individuo, sulla insostituibilità reale degli esseri.

Posso migliorare me stesso, anche fisicamente, oltre che spiritualmente, ma accetterei la mia sostituzione?... Ma come fare per giungere a soluzioni in questo ambito?

Non v'è altro modo che allargare la discussione, che sensibilizzare l'opinione pubblica ad essere partecipe, che rinnovare il rapporto tra critica e convinzione. La scuola dovrebbe insegnare non solo a sapere e a fare, ma anche a vivere tra gli altri e soprattutto ad essere“.

Occorre dunque rinnovare soprattutto la coscienza critica dell'uomo contemporaneo.

“Certamente. I temi del mondo odierno sono complessi, spesso contrastanti e non si può dare una soluzione a priori. Occorre lavorare innanzitutto sul terreno possibile, che è quello della coscienza e della responsabilità, individuali e sociali. Ma lavorare sulla consapevolezza umana significa dare a tutti gli stessi strumenti di apprendimento e di interpretazione del mondo e della vita.

Per questo insisto sul principio della corresponsabilità...

Prendiamo ad esempio la situazione del mercato. Se si vuole porre la questione come tentativo di conciliare la competitività economica con una nuova redistribuzione sociale della ricchezza, io credo che si vada verso l'empasse...

Si tratta in sostanza di ridare senso all'agire stesso dell'uomo. Ad esempio rivalutando il significato stesso del lavoro e altresì del divertimento.

Il lavoro non è una merce, ma innanzitutto una dimensione umana. È in fondo la grande eredità della cultura occidentale, del cristianesimo come della filosofia *des lumières*, del marxismo come dei socialismi moderni, un'eredità da far valere, per una rivalutazione dei diritti del lavoro in una reale economia di mercato.

Oggi tutto, anche il tempo libero, è un business. Occorre ridare valore etico tanto al lavoro che

al tempo libero, sganciandoli dal diretto riscontro economico. Allora, di conseguenza, potranno cambiare le stesse logiche della economia mercantile, perché sarà l'uomo stesso a modificarle».



## Il nuovo Sindacato Svizzero UNIA ● presenta

Lo scorso 16 ottobre, a Basilea, è nato l'UNIA il nuovo sindacato interprofessionale elvetico, costituito dalla fusione dei tre storici sindacati di categoria svizzera: la Federazione dei Lavoratori Metallurgici ed Orologiai (FLMO); il Sindacato Edilizia e Industria (SEI); la Federazione del Commercio, Trasporti e Alimentaristi (FCTA) e dall'ultimo nato (1966) nella famiglia sindacale elvetica la piccola UNIA (proprio lo stesso nome del nuovo sindacato!) ovvero il sindacato del settore terziario.

Da questa fusione delle quattro organizzazioni sindacali (aderenti all'Unione Sindacale Svizzera) è sorto, così, il più grande ed importante sindacato svizzero con 200'000 iscritti (di ● oltre il 50% lavoratori stranieri)...

Ebbene, a solo due settimane dalla sua nascita, l'UNIA ha debuttato a Berna in Piazza Federale con una grande manifestazione di protesta ... contro la pressione sui salari e per chiedere al padronato svizzero aumenti salariali che tengano effettivamente conto dell'accresciuto costo della vita...”.

Infatti il mondo del lavoro, al di là del motivo principale della protesta di questa manifestazione, è estremamente preoccupato anche per le conseguenze della libera circolazione delle persone, introdotta dagli Accordi Bilaterali Svizzera-Unione Europea del 2002...

Una preoccupazione aggravata anche per il con-

tinuo e, purtroppo, inarrestabile depauperamento di posti di lavoro nella Confederazione...

Ma il mondo del lavoro, ed in particolare quello dei lavoratori immigrati, è anche giustamente preoccupato per il perpetuare della politica isolazionista e xenofoba della Destra elvetica e cioè dell'UDC. Infatti il partito di Christoph

Blocher, a proposito di Unione Europea, non solo continua ad essere veementemente ostile ad una adesione della Svizzera, ma è anche contrario ai Bilaterali 2 (Schengen e Dublino), già firmati dalla Confederazione, contro i quali è stato già ventilato il lancio di un referendum...

(aise 04/11/2004 )

\*\*\*\*\*

## VITA NELLA COMUNITÀ

### **Sono stati battezzati in Cristo:**



**Cuccinelli Dario** di Corrado e Norelli Patrizia, Adliswil

**Scaramella Erea** di Filippo e Garcia Blanco Monica, Gattikon

**Simari Giulia** di Pietro e Scortegagna Claudia, Thalwil

**Casano Salvatore Angelo** di Casano Maria, Wädenswil

**Silvestri Aleandro** di Luciano e Cricchi Ivana, Zürich

**Boccardo Livia** di Giovanni e Correia Benedita, Horgen

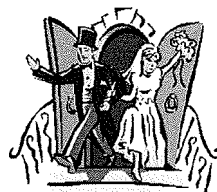
**Stefanizzi Lucia Milena** di Rocco e Ortiz Cortez Sandra Milena, Rüslikon

**Longo Marilena** di Luciano e Chilelli Innocenza, Langnau

**Valzano Noah** di Andrea e Verschueren Rinda, Horgen

**Mannarino Jacopo** di Luca e Lovisi Giovanna, Horgen

### **Hanno Celebrato il Matrimonio Religioso:**



**Tetilla Manuel e Frangella Beatrice Angela**, Zufikon

**Penna Pierfranco e Coduti Lara**, Wädenswil  
**Angelelli Adriano Giancarlo e Valzano Cinzia Veronica**, Horgen

**Spaccarotella Maurizio e Iannelli Lucia Paola**, Thalwil

### **Sono tornati alla casa del Padre:**



**Carmela Bonanno-Gullotto**  
07.01.1928 - 20.03.2004

**Pegurri Giuseppe**  
21.08.1936 - 05.06.2004

**Gasparri Marino**  
24.09.1931 - 12.06.2004

**Flühmann Melania**  
07.07.2004 - 07.07.2004

**Perez Rosa Maria**  
24.04.1967 - 17.09.2004

**Appuntamenti**

**Sabato 4 dicembre**  
**Wädenswil**

(Etzelsaal della Parrocchia Cattolica)

**Festeggiamo St. Nikolao**

assieme ai ragazzi e  
al Comitato Genitori?

**Poesie, esibizioni,  
cena, serata  
danzante,...**

(Per la cena -menù a scelta-  
prenotarsi entro il 01.12.04  
al n. 01 7253095)

**ore 18.00 - 24.00**

**Sabato 18 dicembre**

**Wädenswil - Sala "Evangelische Metho-  
distische Kirche"** (Rosenbergstrasse 4, dietro  
Pick Pay e Oberdorf Zentrum)

**Auguri di Natale**

**Ore 18.00: Cena**  
**al termine: Tombolata**

**Menù:** Aperitivo; insalata, farfalle zafferano e zucchine,  
brasato con puré, dolce di Natale.

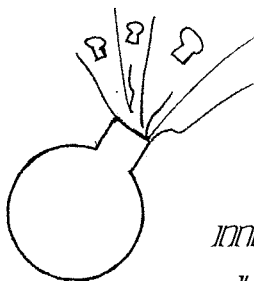
**Prezzo:** Fr. 30,- (compreso 1/2 lt. vino)

**Prenotazione:** entro 14 dicembre in Missione  
(Tel.: 01 7253095)

*"J Sempre  
Giovani"*

**M.C.I. Albis**

**20,00 - 02,00**



**Esplode il divertimento  
al CARNEVALE ITALIANO**

**Sabato 5 febbraio 2005**

**"Sala Schwerzi" -  
LANGNAU a.A.**

*musica, maschere, paninoteca,  
divertimenti*